Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2015, n. 17-1539

Adesione all'accordo definito "Accordo di programma triennale 2015/2017 in attuazione dell'articolo 45 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo 1 luglio 2014" recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalita' per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge della Regione Piemonte 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 afferma che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale", mentre l'art. 4 individua, fra le funzioni che la competente struttura regionale è chiamata a svolgere, quella di promuovere le attività culturali curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio;

la ferma volontà dell'Amministrazione Regionale di dare continuità agli interventi e alle politiche culturali e di perseguire gli obiettivi individuati all'art. 1 della l.r. 58/1978, così come sopra riportati, è posta di fronte, in questi anni, all'ineludibile necessità di razionalizzare e selezionare i progetti culturali alla luce della sempre più ridotta disponibilità di risorse che caratterizza ogni livello istituzionale della Pubblica Amministrazione così come, più in generale, l'intera economia del nostro Paese;

uno degli strumenti che la Regione Piemonte ritiene indispensabile utilizzare per perseguire tale obiettivo è il confronto con altri livelli istituzionali, sia locali, che rappresentano e conoscono in profondità la realtà culturale e sociale del proprio territorio, sia regionali, nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, sia statali, in primo luogo con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

per quanto concerne il livello interregionale e statale, l'avvio di azioni sperimentali in tal senso ha costituito un interessante e opportuno banco di prova di meccanismi che possono assumere assumere carattere sistemico; a tale proposito il Piemonte ha già proficuamente attuato tale rapporto di collaborazione con il progetto interregionale di promozione della danza denominato "Spazi per la danza contemporanea", di cui alla D.G.R. n. 72-6016 del 28.05.2007, realizzato dall'Ente Teatrale Italiano e dalle Regioni Campania, Lazio e Piemonte nel triennio 2007-2009 nell'ambito del "Patto per le attività culturali di spettacolo" e con il successivo progetto interregionale "Teatri del tempo presente", di cui alla D.G.R. n. 27-5367 del 21.02.2013, realizzato d'intesa fra 10 Regioni italiane e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

tenuto conto che:

con l'entrata in vigore del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1° luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalita' per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" che definisce i nuovi criteri di attribuzione del FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) si stabilisce un innovativo sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello

spettacolo dal vivo, introducendo anche azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale attraverso rapporti di partenariato ancora più organici tra la Direzione Generale Spettacolo del MiBACT e le Regioni e che tale collaborazione prevede un modello di lavoro basato sulla concertazione e il cofinanziamento delle iniziative, assicurando nello stesso tempo una corretta individuazione delle esigenze e degli obiettivi legati ai singoli territori;

l'art. 45 "Residenze" del Decreto sopra citato prevede la stipula di specifici accordi, definiti "accordi di programma" con le Regioni su progetti relativi all'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, intese quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilita, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;

rilevato che:

in data 18 dicembre 2014, a seguito di articolato confronto fra le parti, è stata sancita un'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014, per il triennio 2015-17, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A). Considerato che:

in seno al Coordinamento Interregionale Spettacolo è stato predisposto il Progetto triennale interregionale, previsto dall'Intesa sopramenzionata, che definisce indirizzi e criteri degli obiettivi individuati dall'Intesa stessa e lo stanziamento complessivo delle Regioni e Provincia autonoma di Trento per la prima annualità del progetto triennale;

la quantificazione dello stanziamento complessivo per la prima annualità ammonta ad € 2.998.466,67 di cui il 60% a carico dei bilanci delle Regioni aderenti, per complessivi € 1.799.080,00, ed il restante 40%, pari ad € 1.199.386,67, quale cofinanziamento MiBACT;

la Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore alla Cultura e Turismo, con nota prot. n. 4574/A20000 del 14 aprile 2015 ha condiviso e aderito al Progetto interregionale 2015/2017 comunicando le azioni che intende realizzare per l'anno 2015, prevedendo un investimento economico complessivo di € 328.000,00 di cui € 196.800,00 a carico del bilancio regionale 2015 ed € 131.200,00 quale cofinanziamento statale MiBACT;

per le successive annualità 2016 e 2017 si procederà come previsto all'art. 3, comma 2, che recita "Per le successive annualità 2016 e 2017, le Regioni e le Province autonome che intendono attivare azioni ai sensi dell'Intesa e del presente Accordo inviano al MiBACT-DGS, entro il 31 gennaio di ciascun anno, uno schema di programma regionale annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima..." e all'art. 8, comma 1, che recita "L'erogazione delle risorse del MiBACT e delle Regioni e Province autonome per gli anni 2016 e 2017 è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali" dell'accordo di programma triennale 2015/2017 di cui all' allegato B) che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Per gli anni 2016/2017 l'impegno giuridico-finanziario della Regione Piemonte è subordinato all'effettiva disponibilità di risorse nei rispettivi bilanci 2016/2017 e sarà definito con successivi provvedimenti deliberativi;

tale adesione è stata altresì formulata per l'anno 2015 dalle seguenti Regioni: Calabria, Campania,

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Umbria, oltre alla Provincia autonoma di Trento;

l'Intesa prevede la sottoscrizione di un unico accordo definito "Accordo di programma" (d'ora in avanti "Accordo") interregionale che disciplina regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2015/2017;

l'Accordo di Programma è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 23 aprile 2015.

Ritenuto che:

siano da condividere le finalità perseguite sia per i suoi significati intrinseci, sia per la rilevanza generale connessa all'avvio di una collaborazione interistituzionale fra Ministero e Regione Piemonte e fra questi e altre Regioni italiane e sia pertanto opportuno procedere all'approvazione dello schema di Accordo sopra richiamato.

Precisato che:

il Progetto triennale interregionale, previsto dall'Intesa sopramenzionata, intende perseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO a) Mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte – Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.

OBIETTIVO b) Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.

OBIETTIVO c) Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale formativa di ciascun territorio. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2;

per il raggiungimento dei predetti obiettivi, risulta necessario intraprendere le seguenti azioni, così come definite nell'Accordo:

Azione 1 - Mobilità e permanenza degli artisti

Periodi di residenza e ospitalità di artisti singoli o associati per periodi di formazione o creazione artistica, con supporto di tutoraggio, finalizzati ad un percorso di lavoro sulla scrittura drammaturgica originale e sull'allestimento, fino alla realizzazione di uno studio finale con presentazione al pubblico, operatori e critici. Il progetto deve prevedere la permanenza in residenza di soggetti (non titolari di residenza) per un periodo non inferiore a 20 giorni, anche non consecutivi, nell'arco di ciascun anno;

Azione 2 - Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti

Ospitalità annua nella programmazione del titolare della residenza di almeno 5 spettacoli realizzati da artisti o compagnie composte da giovani di età non superiore a 35 anni o emergenti nazionali e dalle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze di cui all'obiettivo a) (azione1), con esclusione delle compagnie titolari delle Residenze e delle compagnie amatoriali favorendo il loro incontro con operatori e critici del settore italiani e stranieri. Utilizzo di strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo;

Azione 3 - Progetti originali nella relazione con i propri territori

Attività di formazione e di educazione del pubblico alla partecipazione agli spettacoli programmati in residenza con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare orientati con particolare attenzione ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo. Dal secondo anno di residenza le azioni dovranno essere attuate in un'ottica di interregionalità con le Regioni aderenti all'intesa e con soggetti titolari delle residenze extraregionali prevedendo almeno un incontro annuale con i titolari delle Residenze sotto forma di focus su temi specifici;

la Regione Piemonte per l'anno 2015, così come definito nello schema riepilogativo di cui all'allegato B, intende individuare 5 residenze artistiche, di cui:

- un unico centro di residenza destinato alle attività di danza, individuato sulla base del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città di Collegno, approvato con D.G.R. n. 27-1124 del 2/3/2015, e sottoscritto in data 29/4/2015, con l'obiettivo di sviluppare, a partire dal 2015, presso la Lavanderia a Vapore della Certosa Reale di Collegno un centro di residenza, produzione, ospitalità e promozione delle attività di danza; con riferimento al presente Accordo si prevede di destinare per l'anno 2015 un investimento economico complessivo di € 148.000,00 di cui € 88.800,00 a carico del bilancio regionale ed € 59.200,00 quale cofinanziamento statale MiBACT. Soggetto attuatore della Residenza sarà il soggetto gestore individuato dalla Città di Collegno con procedura a evidenza pubblica;
- 4 residenze di teatro e circo contemporaneo da individuarsi tramite avviso pubblico, secondo i criteri di cui allegato C), che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, prevedendo di destinare per l'anno 2015 un investimento economico complessivo di € 180.000,00, di cui € 108.000,00 a carico del bilancio regionale ed € 72.000,00 quale cofinanziamento statale MiBACT;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017'. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, l'avvio di una collaborazione fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Piemonte e fra questi e altre Regioni italiane per la realizzazione del Progetto Triennale Interregionale 2015/2017 ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni sancita il 18 dicembre 2014 in attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014, che prevede la stipula di specifici accordi di programma con le Regioni su progetti relativi all'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, intese quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilita', del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Il testo dell'Intesa viene allegato (allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare a tal fine lo schema di accordo definito "accordo di programma" che viene allegato alla presente deliberazione (allegato B) per farne parte integrante e sostanziale, che definisce obiettivi, azioni, modalità e impegni delle parti. Tale Accordo verrà sottoscritto, per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal Direttore Generale Spettacolo e, per la Regione Piemonte, dal Direttore regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport;
- di approvare per l'anno 2015 i criteri di valutazione dei progetti, così come specificato in premessa, che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato C), indispensabili per l'individuazione dei titolari delle residenze artistiche di teatro e circo contemporaneo in premessa descritte;
- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport l'attuazione di quanto previsto dall'Accordo, così come dettagliato in premessa e definito nello schema riepilogativo (di cui all'allegato B) trasmesso al MiBACT dalla Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore alla Cultura e Turismo, con nota prot. n. 4574/A20000 del 14 aprile 2015 e l'applicazione tecnica dei criteri di valutazione di cui all'allegato C).
- La quota complessiva di cofinanziamento per l'anno 2015, così come indicato nell'Accordo, ammonta a € 328.000,00 così suddivisi:
- a) € 196.800,00 a carico della Regione Piemonte; tale importo trova copertura con le risorse di cui al capitolo 182843/2015 (UPB A20001) del bilancio regionale per l'anno 2015.
- b) € 131.200,00 a carico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale Spettacolo; tale importo verrà assegnato alla Regione Piemonte e introitato nello specifico capitolo di entrata 22515/2015 che trova corrispondenza nel capitolo di spesa 186366/2015.

Per le successive annualità 2016 e 2017 si procederà come previsto all'art. 3, comma 2, che recita "Per le successive annualità 2016 e 2017, le Regioni e le Province autonome che intendono attivare azioni ai sensi dell'Intesa e del presente Accordo inviano al MiBACT-DGS, entro il 31 gennaio di ciascun anno, uno schema di programma regionale annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima..." e all'art. 8, comma 1, che recita "L'erogazione delle risorse del MiBACT e delle Regioni e Province autonome per gli anni 2016 e 2017 è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali" dell'accordo di programma triennale 2015/2017 di cui all' allegato B).

Per gli anni 2016/2017 l'impegno giuridico-finanziario della Regione Piemonte è subordinato all'effettiva disponibilità di risorse nei rispettivi bilanci 2016/2017 e sarà definito con successivi provvedimenti deliberativi.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale

telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) e dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato





Intesa in attuazione delle disposizioni dell'articolo 45 "Residenze" del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163"

Repertorio n. 191/CSR del 18 dicembre 2014

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nell'odierna seduta del 18 dicembre 2014

VISTO l'articolo 45, comma 1, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 1° luglio 2014 che prevede la stipula di specifici accordi di programma, tra il Ministero dei beni e attività culturali e il turismo e una o più Regioni le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la nota prot.n.0023385 del 20 novembre 2014, diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot.n. 0004979 del 3 dicembre 2014, con la quale il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ha trasmesso lo schema di provvedimento di cui all'oggetto, per l'espressione dell'intesa di questa Conferenza;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame di detto provvedimento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 15 dicembre 2014, nell'ambito della quale sono state concordate alcune modifiche e che le Regioni, a livello tecnico, hanno espresso l'avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa;

VISTA la nota prot.n.0005176 del 15 dicembre 2014 della Segreteria di questa Conferenza con la quale è stato diramato il testo modificato a seguito di quanto concordato nel predetto incontro tecnico;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome sulla proposta di intesa;





SANCISCE INTESA

Tra il Governo, le Regioni e le Province autonome nei termini di seguito riportati

- Considerato che negli ultimi anni, in particolare in alcune realtà territoriali, sono stati avviati processi di innovazione dei sistemi dello spettacolo dal vivo anche attraverso il sostegno a varie esperienze di Residenza, che, per la loro molteplicità e diversità, non è possibile, né sarebbe auspicabile, ricondurre ad una definizione unica:
- Considerato che in ragione delle esperienze e delle pratiche emerse e delle funzioni loro assegnate sul territorio di riferimento, le Residenze rappresentano un fattore di innovazione e di arricchimento per l'intero sistema dello spettacolo al vivo, anche attraverso progetti di rete regionali ed interregionali che, senza sovrapporsi ad attività già esistenti, rinnovano, anche sul piano generazionale, la filiera dei processi creativi, gestionali, formativi;
- Rilevato che le esperienze di Residenza avviate nei territori, specie in presenza di un Sistema regionale delle Residenze, hanno configurato diverse opportunità: il coniugare produzione, programmazione, promozione-formazione del pubblico e gestione organizzativa, realizzando un nuovo equilibrio tra visione artistico-culturale, sostenibilità sociale ed efficacia economica; il consolidare il rapporto fra spazio attrezzato gestito, comunità di riferimento e ricerca creativa degli artisti accolti; il favorire sinergie economico-finanziarie fra sovvenzioni pubbliche e risorse private provenienti dai fruitori e dal sistema delle imprese del territorio; il condividere esperienze di rete a livello regionale e interregionale;
- Considerato che l'articolo 45 "Residenze" del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 prevede la stipula di specifici accordi di programma, con una o più Regioni su progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda per il settore;
- Considerato che l'intervento dell'Amministrazione centrale ha carattere concorsuale rispetto a quello prioritario delle Regioni;
- Ritenuto opportuno definire un quadro di orientamento unitario entro cui
 collocare, nel rispetto delle differenze territoriali e della pluralità di cui sopra, gli
 accordi di programma che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del
 turismo Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo e una o più Regioni
 potranno successivamente sottoscrivere;







SI CONVIENE

Art. 1

Accordi di programma

- 1.La presente intesa definisce finalità e obiettivi degli Accordi di programma previsti per l'attuazione dell'art. 45 del D.M..1 luglio 2014. Gli accordì di programma tra Direzione Generale per lo spettacolo dal Vivo del MiBACT e una o più Regioni, sono stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990 e s.m.i.
- 2. Per il triennio 2015/2017 si prevede la sottoscrizione di un unico Accordo di programma interregionale.

Art. 2

Sottoscrizione dell'Accordo di programma e modalità attuative

- 1.Le Regioni sottopongono alla Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo del MIBACT il progetto triennale, contenente l'indicazione di massima da assumersi come impegno finanziario delle Regioni destinato alle attività del progetto medesimo, secondo quanto indicato nei successivi articoli, entro il 28 febbraio 2015.
- 2.Entro 45 giorni dalla comunicazione della quota annuale dei Fondi FUS destinati alle Residenze, per ogni esercizio previsto dall'Accordo triennale, la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo e le Regioni definiranno, attraverso tavoli tecnici, sulla base delle finalità e degli obiettivi comuni di cui all'articolo 4 e di omogenee modalità di gestione del co-finanziamento, il programma ed il bilancio di attività che la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo sottoporrà alle Commissioni Consultive competenti.
- 3.Alla conclusione del periodo di cui al comma 2 del presente articolo e solo per il primo anno, la Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo del MiBACT, dopo aver sentito le Commissioni Consultive competenti, sottoporrà l'Accordo di programma alle Regioni proponenti per la sua sottoscrizione.
- 4.Le Regioni successivamente alla comunicazione della quota annuale del FUS destinata alle Residenze si impegnano ogni anno a ripartire tale quota fra le attività che attuano il progetto presentato ai sensi del comma 1. Tale quota, per ciascun programma, non potrà superare la percentuale di cofinanziamento di cui al successivo articolo 7 comma 2.





5.Al fine di favorire e consolidare sinergie virtuose tra pubblico e privato, le parti concordano che l'Accordo può prevedere ulteriori risorse di natura pubblica da parte di altri enti territoriali e di natura privatistica da parte di istituzioni e/o fondazioni. Tali interventi, di cui le Regioni stesse saranno garanti nei confronti dell'accordo sottoscritto con la Direzione Generale dello Spettacolo, avranno a tutti gli effetti carattere aggiuntivo e non produrranno variazioni di quote nel rapporto di co-finanziamento tra Stato e Regioni stabilito dalla presente intesa.

Articolo 3

Definizioni

1. Ai fini della presente intesa si intende per:

- Residenza: lo spazio/luogo di creazione artistica e di programmazione culturale del territorio, gestito da un soggetto professionale organizzato della produzione e/o della programmazione di spettacolo dal vivo. La Residenza è luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio.
- Sistema delle Residenze: l'insieme delle relazioni istituzionali anche a livello interregionale, fra i soggetti titolari delle Residenze e la Regione e gli Enti Territoriali.
- Titolari delle Residenze: i soggetti professionali che svolgono in prevalenza attività di residenza mirata a consolidare il rapporto tra spazio attrezzato gestito con carattere di continuità, comunità di riferimento e ricerca creativa degli artisti accolti.

Articolo 4

Finalità e Obiettivi

- 1.L'Accoro di programma interregionale dovrà prevedere e perseguire le seguenti finalità:
- valorizzare sul piano nazionale e internazionale le pratiche di Residenza quali modalità innovative dei processi creativi e di programmazione, anche multidisciplinari, nonché di gestione e di formazione del pubblico;
- sostenere la mobilità e la multidisciplinarietà degli artisti mediante l'attraversamento dei luoghi di Residenza, la trasmissione dei saperi, il ricambio generazionale e lo scambio artistico-esperenziale con il territorio:
- promuovere la progettualità di rete all'interno del Sistema delle Residenze e con altri soggetti della filiera artistico-culturale del territorio;





contribuire al riconoscimento e al rafforzamento della funzione specifica dello spettacolo dal vivo nell'offerta culturale, nonché alla sua sostenibilità sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento di fasce di pubblico diversificate e alla crescita di una fruizione consapevole.

2. Le finalità di cui al precedente comma devono essere perseguite, sulla base delle diverse realtà territoriali regionali, attraverso i seguenti obiettivi individuati come

prioritari dal presente protocollo di intesa:

a) mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte;

b) valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale e internazionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo

dello spettacolo dal vivo:

c) realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare, o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale, formativa di ciascun territorio.

Articolo 5

Linee di intervento

1.L'Accordo interregionale dovrà prevedere la compartecipazione di almeno tre Regioni con la presenza di almeno due delle tipologie di attività residenziale individuate (insediamento, sviluppo, consolidamento), differenziando gli interventi nei diversi territori e prevedendo sinergie progettuali e organizzative fra i soggetti interessati. Il progetto interregionale dovranno prevedere un numero complessivo di Residenze non inferiori a cinque per ogni anno di attività.

2.Le Province autonome di Trento e Bolzano sono assimilate a Regioni negli accordi interregionali.







metropolitane.

3.Le attività che attuano le linee di intervento, da esplicitare nell'Accordo medesimo o in un apposito allegato con programma e relativo bilancio secondo uno schema di entrate ed uscite che sarà successivamente concordato tra le DGSV ed il tavolo tecnico delle Regioni, dovranno avere una identità progettuale e una durata sufficiente a soddisfare almeno due degli obiettivi oggetto della presente intesa, essere coerenti con le finalità della stessa ed avere una adeguata distribuzione territoriale, interessando, in modo prioritario i comuni non capoluogo e le periferie delle aree

4.Le Regioni individueranno, secondo le modalità che riterranno più opportune, i titolari delle Residenze nell'ambito del proprio territorio.

5.Al fine di perseguire le linee di intervento descritte nella presente intesa le Regioni terranno conto nell'individuazione dei titolari delle Residenze:

- della capacità di svolgere una attività di interesse interregionale e nazionale;
- della competenza per operare in rete;
- della capacità di esprimere e realizzare nella propria progettazione artistica e culturale identificabili orientamenti e capacità innovative nei processi di lavoro artistico e nella gestione delle attività nei confronti del pubblico e delle comunità di riferimento;
- interpretare la pratica residenziale anche come ambito di confronto multidisciplinare.

Articolo 6

Contenuti dell'Accordo di programma

1.L'Accordo dovrà prevedere e definire schemi e regole uniformi nella redazione e gestione dei bilanci sia nella fase preventiva che consuntiva, definire le modalità di erogazione, di rendicontazione e di monitoraggio, i casi di revoca o di riduzione del finanziamento per parziale o mancata realizzazione delle attività, i casi di concorso di eventuali soggetti terzi, compresi quelli dei titolari delle Residenze, nonché i casi di integrazione o modifica dell'Accordo medesimo.







CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Articolo 7

Modalità di sostegno

- 1.Le Regioni assegnano contributi alle Residenze secondo quanto previsto dalle proprie normative in materia di spettacolo dal vivo.
- 2.Le attività definite dall'Accordo di programma interregionale saranno co-finanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte dello Stato e al 60% da parte delle Regioni proponenti.
- 3. Lo Stato assegnerà alle singole Regioni la quota di co-finanziamento come previsto dal programma annuale.
- 4. Quanto non previsto dalla presente intesa è rinviata all'Accordo.

Il Segretario Antonio Naddeo	II Presidente Maria Carmela Lanzetta	557	

ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 IN ATTUAZIONE ART.45 DEL dm 1° LUGLIO 2014

PREMESSO che

- lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma
 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni
 e le Città metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e
 svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme delle spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- con l'entrata in vigore del decreto che definisce i nuovi criteri di attribuzione del FUS si stabilisce un innovativo sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello spettacolo dal vivo, introducendo anche azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale attraverso rapporti di partenariato ancora più organici tra la Direzione Generale spettacolo del MiBACT e le Regioni e che tale collaborazione prevede un modello di lavoro basato sulla concertazione e il cofinanziamento delle iniziative, assicurando nello stesso tempo una corretta individuazione delle esigenze e degli obiettivi legati ai singoli territori;
- l'art. 45 "Residenze" del Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 n. 71 prevede la stipula di specifici accordi di programma con le Regioni su progetti relativi all'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche;

VISTI

- l'Intesa sancita il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome (d'ora innanzi "Intesa") che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014
- il Progetto triennale interregionale (ALL. A), previsto dall'Intesa sopramenzionata, che definisce indirizzi e criteri degli obiettivi individuati dall'Intesa stessa e lo stanziamento complessivo delle Regioni e Provincia autonoma di Trento per la prima annualità del progetto triennale;
- le lettere di adesione da parte di dodici Regioni e della Provincia autonoma di Trento pervenute al MiBACT in relazione all'anno 2015 (ALL. B);
- la comunicazione della DGS del MiBACT con la quantificazione dello stanziamento complessivo per la prima annualità (ALL. C);

CONSIDERATO CHE

 l'Intesa prevede la sottoscrizione di un unico accordo di programma interregionale che disciplini regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2015/2017;

TRA

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo, qui di seguito per brevità definito MiBACT, con sede in Roma Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A 00185, C.F. 97804160584, nella persona del suo Direttore Generale dott. Salvatore Nastasi

E

Le Regio	ni e la	Provin	cia auto	noma d	di Treni	to aderen	ti all'Ir	ntesa	sancita	il 18/	12/201	4 tra	i
Governo,	le Reg	gioni e l	le Provin	ce aut	onome	relativame	ente a	lla pri	ma anr	nualità	qui di	seguit	O
indicate:													

_	Regione Calabria, con sede in Catanzaro C.F nella persona
	di;
_	Regione Campania, con sede in Napoli C.F nella persona di
-	Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna C.F nella persona
	di;
_	Regione Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste C.F nella persona
	di;
_	Regione Lazio, con sede in Roma C.F nella persona di;
_	Regione Liguria, con sede in Genova C.F nella persona di
_	Regione Lombardia, con sede in Milano C.F nella persona
	di;
_	Regione Marche, con sede in Ancona C.F nella persona di;
_	Regione Piemonte, con sede in Torino C.F nella persona di
_	Regione Toscana, con sede in Firenze C.F nella persona di
_	Regione Umbria, con sede in Perugia C.F nella persona di
	Regione Puglia, con sede in Bari C.F nella persona di;
_	Provincia Autonoma di Trento, con sede in Trento C.F nella persona
	di

di seguito denominate "le Parti"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

- 1. Il presente Accordo di programma viene sottoscritto dalla Parti per disciplinare regole e modalità di gestione e cofinanziamento dei progetti di Residenze artistiche che avranno luogo in ciascuna annualità nelle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa.
- 2. I progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa prevedono un cofinanziamento su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte del MiBACT-DGS e del 60% da parte delle Regioni e Province autonome sedi dei progetti di Residenza.
- 3. Le Regioni e le Province autonome individueranno i titolari delle Residenze beneficiari del cofinanziamento sulla base dei profili e delle caratteristiche indicate dall'art.3 e dal comma 5 dell'art.5 dell'Intesa, prevedendo modalità proprie di selezione.

Art. 2 - Durata

1. Il presente accordo ha durata triennale ed è efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione da parte degli Organi di controllo.

Art. 3 - Gestione dei programmi annuali

- 1. Costituiscono parte integrante del presente Accordo:
 - a) finanziamento Stato/Regioni 2015 suddiviso per singola Regione e Provincia autonoma firmataria dell'Accordo (ALL. D/15).
 - b) quadro dei programmi regionali 2015 delle azioni che verranno realizzate nelle Regioni e nelle Province autonome firmatarie dell'Accordo (ALL. E/15);
- 2. Per le successive annualità 2016 e 2017, le Regioni e le Province autonome che intendono attivare azioni ai sensi dell'Intesa e del presente Accordo inviano al MiBACT-DGS, entro il 31 gennaio di ciascun anno, uno schema di programma regionale annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima. Nel caso in cui Regioni o Province autonome non comprese nel presente Accordo avanzassero richiesta di adesione al progetto triennale e all'Accordo interregionale, inviando anch'esse uno schema di programma annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima, , il tavolo tecnico Stato/Regioni, sulla base della quota FUS annuale destinata all'attuazione dell'art.45 del DM 01/07/2014, può modificare per le annualità 2016 e 2017 il progetto triennale interregionale, per ciò che riguarda la ripartizione dei finanziamenti. Nel caso di modifica del progetto triennale interregionale, il presente Accordo sarà integrato con le adesioni delle nuove Regioni o Province autonome..
- 3. Nel termine previsto dall'art. 2, comma 2, dell'Intesa, le Parti definiscono il programma interregionale delle azioni e lo schema di finanziamento Stato/Regioni per ciascuna Regione e Provincia autonoma firmataria dell'Accordo;
- 4. Le modifiche alle azioni previste nel programma dettagliato per obiettivi (a, b, c) con il calendario di massima delle attività, dovranno essere tempestivamente comunicate al MiBACT-DGS che potrà chiedere la convocazione del Tavolo Tecnico per valutare la loro coerenza con l'Intesa e il progetto triennale.

Art. 4 – Gestione dei bilanci annuali ed erogazione dei contributi

- 1. Il bilancio preventivo e consuntivo dovrà essere redatto dalle Regioni e dalle Province autonome secondo gli schemi in allegato (ALL. F), suddiviso sulla base degli obiettivi (a, b, c) e delle spese ammissibili stabilite dal progetto triennale interregionale; il bilancio dovrà inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit. In relazione al cofinanziamento del MiBACT i costi evidenziati nella rendicontazione dovranno essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività dovrà essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio. Per quanto concerne il cofinanziamento delle Regioni e la quota a carico dei soggetti titolari delle Residenze, per il solo anno 2015 è concessa deroga al termine di cui al periodo precedente: le attività dovranno essere concluse entro e non oltre il 31 marzo 2016 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro tale data.
- 2. Come definito dall'art. 2, comma 5, dell'Intesa le Regioni e le Province autonome potranno prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica e tali interventi avranno carattere aggiuntivo rispetto al co-finanziamento stabilito e non potranno costituire motivo di aumento del cofinanziamento statale.
- 3. Il cofinanziamento previsto a sostegno dei titolari delle Residenze coprirà il deficit esposto in bilancio, che non potrà superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento dovrà essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche,

- 4. L'erogazione del cofinanziamento del MiBACT alle Regioni e Province autonome aderenti al Progetto è disposta secondo i seguenti termini e modalità:
 - a) anticipazione non superiore al 60 per cento della quota di cofinanziamento del MiBACT definita dallo schema annuale (ALL. D/15), previa richiesta da parte della Regione o Provincia autonoma contenente: i nominativi dei titolari delle Residenze coinvolti; il programma dettagliato per obiettivi (a, b, c) con il calendario di massima delle attività; il bilancio preventivo secondo quanto richiesto dal precedente comma 1;
 - b) saldo a conclusione dei progetti, previa richiesta da parte della Regione o Provincia autonoma contenente: relazione dei titolari delle residenze sull'attività svolta; il bilancio consuntivo secondo quanto richiesto dal precedente comma 1;
- 5. Il MiBACT dispone l'erogazione del finanziamento mediante l'emissione di ordinativi di pagamento e accreditamento sui conti correnti delle singole Regioni e Province autonome, secondo le coordinate bancarie indicate in allegato (ALL. G/15).
- 6. Le Regioni e Province autonome concorrono al cofinanziamento con le risorse definite nella misura indicata nello schema di finanziamento Stato/Regioni (ALL. D/15) e il finanziamento sarà erogato ai titolari delle Residenze individuati nel proprio territorio secondo quanto previsto dal precedente art.1, comma 3.

Art. 5 - Flussi informativi e monitoraggio

- 1. Le attività svolte saranno oggetto di report e monitoraggio in itinere e ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che saranno successivamente definiti tra le Parti.
- 2. Le Regioni e le Province autonome si impegnano ad acquisire dai titolari delle Residenze dati informativi utili ad ogni forma di monitoraggio.
- 3. Per garantire la massima efficacia della dimensione di rete e dell'azione di concertazione, le diverse tappe del progetto saranno accompagnate da incontri tra rappresentanti di Regioni, Province autonome e MiBACT

Art. 6 - Riduzioni, revoche

- L'importo del cofinanziamento MiBACT è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio
 consuntivo della Regione o della Provincia autonoma presenti uno scostamento nel totale delle
 spese ammissibili superiore al 20 per cento. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la
 percentuale eccedente il 20 per cento, fermo restando quanto disposto dal precedente art.4,
 comma 3.
- Nel caso in cui il bilancio consuntivo della Regione o della Provincia autonoma presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il cofinanziamento MiBACT sarà revocato.
- 3. Il MiBACT, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo.
- 4. Nei casi di cui ai precedenti commi 2 e 3, il Direttore Generale dello Spettacolo potrà dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già liquidate.

Art. 7 - Comunicazione

 Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, sarà riportato il logo del MiBACT-DGS insieme a quello della Regione o della Provincia autonoma, completi di lettering.

Art. 8 - Clausola di salvaguardia

1. L'erogazione delle risorse del MiBACT e delle Regioni e Province autonome per gli anni 2016 e 2017 è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Art. 9 - Aggiornamento o modifica dell'Accordo

- 2. Le Parti si riservano di modificare il presente Accordo nei casi previsti dal precedente art.2, comma 2, nonché a seguito di esigenze o necessità individuate dal tavolo tecnico Stato/Regioni.
- 3. Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle Parti stesse.
- 4. Le Parti dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole di questo Accordo, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e a far rispettare.

Art. 10 - Risoluzione delle controversie

- 1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo.
- 2. In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto in ogni pagina incopie composte da n.pagine più n. 7 allegati che sono parte integrante del presente Accordo.

Allegati

- A Progetto triennale interregionale 2015/2017
- B. 13 lettere di adesione Regioni e Province autonome per l'anno 2015
- C. Comunicazione stanziamento complessivo MiBACT per l'anno 2015
- D/15 i finanziamento Stato/Regioni 2015
- E/15 Quadro dei programmi regionali 2015
- F Scheda di attività di progetto con schemi di bilancio preventivo e bilancio consuntivo
- G/15 Elenco coordinate bancarie Regioni e Provincia autonoma di Trento

MiBACT Direzione Generale spettacolo Il Direttore Generale dott. Salvatore Nastasi

Regione Calabria Regione Campania

Regione Emilia Romagna Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Lazio Regione Liguria

Regione Lombardia Regione Marche

Regione Piemonte

Regione Toscana

Regione Puglia

Regione Umbria

Provincia autonoma di Trento

6

PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA Stato - Regioni sancita il 18 dicembre 2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014

Le Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e la Provincia Autonoma di Trento con il presente Progetto per il triennio 2015/2017 danno attuazione all'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 e sancita il 18.12.2014.

Il Progetto sarà realizzato attraverso un Accordo di programma triennale e Programmi annuali previsti dall'articolo 2 dell'Intesa e perseguirà nel triennio 2015/2017 le finalità e gli obiettivi a), b), c) di cui all'articolo 4 dell'Intesa. Le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del MiBACT, la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 3 dell'Intesa. I risultati attesi al termine del triennio riguardano una maggiore diffusione delle Residenze sul territorio nazionale, ed una relazione maggiormente integrata fra le diverse esperienze regionali, che ne sottolinei le differenze ma favorisca anche lo scambio di best practices, la valorizzazione dei processi di innovazione che alle residenze fanno capo, in funzione dello sviluppo complessivo del sistema dello spettacolo dal vivo e del confronto con altre esperienze europee e internazionali.

Il Progetto interregionale 2015/2017 declina gli obiettivi della mobilità e permanenza degli artisti nelle Residenze, della valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti, nonché della realizzazione di progetti originali sui territori, attraverso due "parole chiave": multidisciplinarietà e interregionalità.

Le Regioni individueranno i titolari delle residenze secondo modalità proprie e specifiche, tenendo conto delle definizione, del profilo e delle caratteristiche descritte all'art. 3 e all'art. 5, comma 5 dell'Intesa.

OBIETTIVO a) Mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte – Intesa 18

dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

1. Favorire la permanenza in Residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.

2. Consentire la mobilità degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1) che precede, attraverso permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto.

- 1. Le Regioni e le Province Autonome assegneranno i contributi ex articolo 45 del D.M. ai titolari delle Residenze come definiti all'articolo 3 dell'Intesa.
- 2. La permanenza degli artisti e delle formazioni (non titolari di residenza) deve avere una durata, nell'ambito del periodo di realizzazione del programma annuale finanziato, non inferiore a 15 per l'anno 2015 e a 20 giorni per il biennio successivo, anche non consecutivi.
- 3. Nel triennio 2015/2017 si favorirà la mobilità interregionale in ciascuna Regione delle permanenze in residenza per almeno 3 degli artisti e delle formazioni di cui al punto 2) che precede.

SPESE AMMISSIBILI si intendono quelle direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del co-finanziamento derivante dall' Accordo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 01.7.2014)

- 1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)
- 2. Costi di produzione (noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)
- 3. Compensi al personale artistico e tecnico ospite per i giorni di effettiva permanenza in residenza e rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute.
- 4. Costi di ospitalità per il personale artistico e tecnico per i giorni di effettiva permanenza in residenza.
- 5. Paghe ed oneri del personale tecnico, artistico e formativo (supporto e tutoraggio artistico) a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite.
- 6. Promozione e pubblicità e monitoraggio (nella misura massima del 10% del totale).

OBIETTIVO b) Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il

sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale.

Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

- 1. Promuovere la visibilità di artisti giovani ed emergenti e la loro circuitazione tra le residenze partecipanti al progetto. Realizzare azioni innovative anche attraverso la circolazione virtuale delle opere per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte. Utilizzare strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo.
- 2. Promuovere la programmazione nelle Residenze partecipanti al progetto di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a) favorendo la multidisciplinarietà
- 3. Favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto attraverso la messa in rete online delle programmazioni di cui ai punti 1) e 2) che precedono.

CRITERI

- 1. Destinatari delle azioni del presente obiettivo sono gli artisti under 35, le formazioni emergenti nazionali e le formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze di cui all'obiettivo a) con esclusione delle compagnie titolari delle Residenze e delle compagnie amatoriali.
- 2. Per under 35 si intendono formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo
- 3. Per formazioni emergenti si intendono quelle premiate e quelle segnalate nelle ultime 3 edizioni dei principali premi nazionali di musica, di teatro e di danza.
- 4. La programmazione di spettacoli di artisti under 35 e di formazioni emergenti di cul ai punti 2) e
- 3) che precedono, deve essere garantita per ciascuna annualità all'interno delle giornate di programmazione di tutte le Residenze partecipanti all'obiettivo b).

SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).

- 1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)
- 2. Cachet formazioni ospiti programmate (con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)
- 3. SIAE
- 4. Promozione, pubblicità, monitoraggio e spese per la messa in rete online delle programmazioni (nella misura massima del 30% del totale)

Per le annualità 2016 e 2017, le spese ammissibili per il raggiungimento dell'obiettivo b) non possono superare il 50% dei costi complessivi del progetto per ogni territorio regionale.

E' favorita la promozione degli artisti emergenti anche in altri contesti di particolare visibilità.

OBIETTIVO c) Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti

della filiera artistica, culturale formativa di ciascun territorio. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo

4 comma 2.

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

- 1. Favorire attività originali di formazione e di educazione del pubblico, che rafforzino la relazione fra le Residenze partecipanti al progetto e i rispettivi territori.
- 2. Promuovere il confronto interregionale fra le Regioni e fra i titolari delle Residenze partecipanti al progetto attraverso incontri che consentano lo scambio delle pratiche di intervento culturale sui territori e degli interventi di formazione di nuovo pubblico e di educazione alla visione dello spettatore.

CRITERI

- 1. Privilegiare attività capaci di generare relazioni che integrino e completino la partecipazione del pubblico agli spettacoli programmati.
- 2. Azioni di promozione e formazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare orientati con particolare attenzione ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

3. Condividere annualmente almeno un incontro con i titolari delle Residenze sotto forma di focus su temi specifici.

SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).

- 1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale).
- 2. Compensi agli operatori impiegati nelle attività di formazione e educazione del pubblico.
- 3. Spese per viaggi e soggiorno dei partecipanti agli incontri interregionali.
- 4. Pubblicità e monitoraggio (max 10% del totale).

Le 12 Regioni proponenti e la Provincia Autonoma di Trento potranno assumere un impegno finanziario sui propri bilanci per l'annualità 2015 quantificabile in funzione della quota FUS per il 2015 destinata all'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014, pari a 1.200.00 euro, come comunicata dal Ministero con nota del Direttore Generale prot. 3825 del 13 marzo 2015.

Sono parte integrante del presente Progetto Triennale le note di adesione delle 12 Regioni e della Provincia Autonoma di Trento.

Le parti concordano nella necessità di prevedere e realizzare azioni di monitoraggio del progetto nell'arco del triennio, con frequenza annuale, al fine di produrre strumenti di valutazione e di verifica in itinere e di risultato relativamente al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione di quanto previsto dall'Intesa. A tal fine le parti si impegnano a concordare linee guida per il monitoraggio.

Le modalità di effettuazione del monitoraggio saranno oggetto di specifico accordo in sede tecnica fra la struttura competente della Direzione Generale Spettacolo del MiBACT e il Coordinamento tecnico interregionale in materia di spettacolo. I soggetti titolari delle residenze sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire i dati necessari all'attuazione della fase di verifica e monitoraggio.

Le parti firmatarie coopereranno affinché il progetto triennale sia occasione di sviluppo del confronto e dello scambio internazionale tra artisti e soggetti coinvolti, attivando una reciproca informazione su accordi ed iniziative con partner stranieri, individuando eventuali azioni congiunte da realizzare all'estero e in Italia per la valorizzazione del sistema e delle pratiche delle residenze.



REGIONE CALABRIA Il Presidente

Protocollo generale SIAR N° 126173 del 222prile 2015

CONFERENZA (E DELLE PROVIN	ELLE REGIONI ICE AUTONOME
2 2. APR	2015
PROT. Nº 200	1/665951

On le Sergio CHIAMPARINO
Presidente della Conferenza delle Regioni
e Province autonome
SEDE

e-mail: conferenza@regioni.it e-mail: bagnoli valentina@regioni.it

Caro Presidente,

con riferimento al Progetto Interregionale Triennale – Residenze Artistiche – 2015/2017, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 45 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1º luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163", confermo l'adesione della Regione Calabria al predetto Progetto Interregionale Triennale 2015/2017, come nell'ultima stesura.

Con i miei migliori saluti.

Gerardo Mario Oliverio						

Giunta Regionale della Campania



Assessorato all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Diritto alla Studio Ordinario e Universitario,
Promozione Culturale, Musei e Biblioteche
L' Assessore

Prot. n. 166 / S.P. del 21/04/2015

CONFERENZA DE E DELLE PROVINC	LLE REGIONI E AUTONOME
2 2. APR. 2	015
PROT. Nº 2031	C658a11

Al Presidente della Commissione Cultura Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome On. Mario Gerardo Oliviero

> Al Coordinatore della Commissione Cultura Dott, Pasquale Anastasi pasqualeanastasi@gmail.com

e p.c.
Responsabile Beni e attività culturali e ordinamento sportivo
Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Dott.ssa Valentina Bagnoli
bagnoli@regioni.it

CISNEIDO

Oggetto: Art. 45 D.M. 1 luglio 2014 "Residenze" e successiva intesa Stato-Regioni sancita in data 18 dicembre 2014. Adesione al Progetto triennale 2015/2017 della Regione Campania.

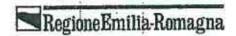
A seguito dei contatti intercorsi e della nota inviata dal Coordinatore Tecnico dott. Pasquale Anastasi il 3 aprile scorso, si conferma l'adesione della Regione Campania al Progetto interregionale triennale sulle Residenze nella versione datata 30 marzo, condivisa a livello tecnico fra le Regioni e la Provincia autonoma aderente e il MIBACT.

Cordiali saluti.

Ass.	fof, Cater	ina Mirag	lia	
			DE:	



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro) Giunta (AOO EMR) PG/2015/0244602 del 15/04/2015



ASSESSORATO CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER LA LEGALITÀ

L'ASSESSORE

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME 22 APR 2015

On, Mario Gerardo Oliverio

Presidente della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

dott. Pasquale Anastasi Coordinatore della Commissione

e p.c.dott.ssa Valentina Bagnoli

CINSEDO

Oggetto: Art. 45 D.M. 1 luglio 2014 "Residenze" e successiva Intesa Stato-Regioni sulle sancita in data 18 dicembre 2014. Adesione al Progetto triennale 2015/2017 della Regione Emilia-Romagna.

A seguito dei contatti intercorsi e della nota inviata dal Coordinatore Tecnico dott. Pasquale Anastasi il 3 aprile scorso, si conferma l'adesione della Regione Emilia-Romagna al Progetto interregionale triennale sulle Residenze nella versione datata 30 marzo, condivisa a livello tecnico fra le Regioni e la Provincia Autonoma aderente e il MiBACT.

> Massimo Mezzetti (documento firmato digitalmente)

Viale Aldo Moro 38 40127 Bologna

tel 051 527 3221-3222 fax 051 527 3546

assessorecultura@regione.emilia-romagna.it www.regione.emilia-romagna.it

INDICE LIV1 LIV2 LIV3 LIV4 LIV5

ЧЙЙО SUB,

Classif.

Fasc



l'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà

tel + 39 040 377 3453 fax + 39 040 377 3441 assessorecultura@ regione.fvg.lt l - 34132 Trieste, via Milano 19

. Protocollo SP 2015 - 9 T

Al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Trieste, 25 febbraio 2015

per il tramite del Coordinatore della Commissione cultura delle Regioni dott. Pasquale Anastasi

oggetto: PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI RESIDENZE sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 – Adesione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Con la presente si comunica formale adesione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al "PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014".

Distinti saluti.

L'assessore alla cultura, sport e solidarietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Gianni Torrenti



ASSESSORATO ALLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

L'ASSESSORE

prot of fl

12 6 FEB. 2015

Al Presidente della Regione Calabria Mario Gerardo Oliviero Presidente Commissione Beni e Attività culturali Conferenza delle Regioni e Province autonome S E D E

Oggetto: Adesione Progetto triennale 2015/2017 – Attuazione Intesa Stato/Regioni Residenze sancita il 18 dicembre 2014.

Con riferimento alla nota protocollo SIAR n. 0058722 del 24 febbraio 2015, si comunica l'adesione al progetto triennale delle Residenze di spettacolo dal vivo per un importo di €. 120.000.00 per ogni annualità.

Cordialmente

Lidia Ravera

ANGELO BERLANGIERI

Assessore al Turismo, Cultura e Spettacolo

Genova, 21. oh. 2015 Prot. n. PG /2015/76016 Class. G17.3.1/3

> Dott. Pasquale Anastasi Coordinatore Tecnico Conferenza delle Regioni Regione Calabria

OGGETTO: Art. 45 D.M. 1.7.2014

Si condivide il testo del PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 nella stesura definitiva del 30 marzo scorso.

Cordiali saluti.

Angelo Berlangieri





Regionslomberdia Giunta
CULTURE, IDENTITA: E AUTONOM
Partenza 14/04/2015 14:20

L1.2015.0007167

14/04/2015 14:20

Giunta Regionale Assessore alle Culture, Identità e Autonomie

Palazzo Lombardia Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano Telefono 0267656301 www.regione.lombardia.it cultura@pec.regione.lombardia.it

Alla cortese attenzione

Presidente della Regione Calabria e Coordinatore della Commissione Beni e Attività culturali della Conferenza delle Regioni e Province autonome Mario Gerardo Oliverio

presso Delegazione di Roma di Regione Calabria Piazza di Campitelli, 3 00186 Roma

Gentile Presidente,

con la presente confermo la formale adesione di Regione Lombardia al Progetto Triennale 2015/2017 relativo agli interventi per progetti di insediamento, promozione e sviluppo del sistema delle residenze artistiche (art. 45 D.M. 1° luglio 2014), come condiviso in sede tecnica con i funzionari del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Comunico inoltre che, con d.g.r. 10 aprile 2015 n. X/3385, Regione Lombardia ha stanziato € 100.000 per il cofinanziamento di progetti di residenze artistiche.

· Cordiali saluti

. 15	Cristin	a Cap	pellini	N	S	



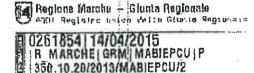
GIUNTA REGIONALE

Assessorato Bilancio; Fluanzo e Federalismo liscale; Demanio e Patrimonio, Credito, Provveditorato ed Economato; Rapporili con Agenzia, Entidipendenti e Società partecipale; Beni ed Attività culturali, persone giuridiche private

60125 ANCONA

Via Gontile da Fabrano, 9 Tel: 071.806.2476 - 2479 Fax 071.806.2477

L'Assessore





Al Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo Direzione generale per lo spettacolo dal vivo Direttore generale Salvatore Nastasi De-s@beniculturali.it

Al Coordinamento Commissione Beni ed Attività culturali
Conferenza delle Regioni e Province autonome
Presidente Mario Gerardo Oliverio
Coordinatore tecnico Pasquale Anastasi
Pasqualeanastasi1@email.com

p.c. Alla Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Responsabile Beni e Attività Culturali e Ordinamento Sportivo Valentina Bagnoli bagnoli@regiont II

Loro sedi

Oggetto:

i

Adesione Progetto triennale 2015/2017 – Attuazione Intesa Stato /Regioni Residenze sancita il 18 dicembre 2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014

La Regione Marche conferma l'interesse a partecipare al progetto di triennale di cui all'oggetto, relativo all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, predisposto dal Coordinamento tecnico per lo spettacolo della Commissione interregionale Beni ed attività culturali, così come trasmesso dal Coordinamento della Commissione Beni ed Attività culturali in data 2/3/2015 (prot. Siar 66316).

Per la realizzazione di detto progetto la Regione si dichiara disponibile alla stipula del protocollo d'intesa tra le diverse Regioni e il Mibac che recepisca e dia attuazione al progetto triennale sopra ricordato.

Distinti saluti!

	L'Assessore
	Dott. Pietro Marcolini



Assessorato alla Cultura, e Turismo

L'Assessore

Prot. n. 4574/A 2000

Torino, 1 4 APR. 2015

Gent.mo Dr.
Mario Gerardo Oliviero
Presidente della Commissione per i beni
e le attività Culturali
Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome
Regione Calabria - Catanzaro

Oggetto: Progetto interregionale in attuazione dell'intesa Stato Regioni del 18 dicembre 2014 sull'art. 45 (Residenze) del D.M. 1° luglio 2014. Adesione al progetto definitivo.

Gentile Presidente,

con riferimento ai testi dell'Accordo di Programma e del Progetto interregionale 2015/2017 definiti per dare attuazione all'intesa approvata in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 dicembre u.s., in attuazione dell'art. 45 (Residenze) del D.M. 1° luglio 2014 "Nuovi criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo", Le comunico la condivisione e l'adesione al documento definitivo.

Si trasmette in allegato lo schema riepilogativo delle azioni che la Regione Piemonte intende realizzare per l'anno 2015 in corrispondenza degli indirizzi di attuazione degli Obiettivi definiti nel Progetto interregionale 2015/2017.

Colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

Antonella Parigi	

pr/me

Via Bertola, 34 10122 Torino tel, 011-4321620 fax 011-4322687

	MODALITA' DI ATTUAZXONE DEE, PROGETTO (Indicare la residenze partner per l'attuazione dei prosetto, se gila note, oppure le procedure, i passaggi che la Regione attivarà per giungere all'individuazione dei titolari di delprogetti Selezione pubblica, avviso per la manifostazione di interesse, ecc.), possibilmente con indicazioni dei tempi di attuazione	Individuazione di un unico centro di residenza sulla basa dei protocolo dintesa tra Regione Plemonte e Città di Chilegno per transverse un Pelo di ferimiento per le danza. Il protocollo viene in Protocollo viene rinnonto a partire dal 2015 cen fedicion di minimato per le danza. Il succedia il vigue debi Cortera Residente dei Collegno un centro di residenza, produttore, produttore, produttore, produttore, produttore, protocollo viene dei Residenza danza. Soggetto gestore individuato della Residenza sarà il soggetto gestore individuato della Città di Collegno con procedura a evidenza. TEATRO e CIRCO CONTEMPORANEO: TEATRO E CIRCO CONTEMPORA CONTEMPORANEO: TEATRO E CIRCO CONTEMPORANEO: TEATRO E CIRCO CONTEMPORANEO: TEATR		
4	INVESTIMENTO CONOMICO REGIONALE SUL PROGETTO	136.800,00 (da Impegnare)		
ENST DELL'INTESA 18 DICEMBRE 201	INDIRIZZI DI ATTUAZIONE SINDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO C; 1. Favorie attività orginali di formazione e di educazione del pubblico, che rafforzino la relazione fra le Rasidenze partocipani al progetto e i rispettivi taritori. 2. Promuovere il confronto interregionale fra la Regioni e fra i titolari delle Residenze apartecipani al progetto attraverso incontri che corsentano lo scambio delle prattore di intervento culturale sui territori e degli interventi di formazione di nuovo pubblico e di educazione alla visione dello spettatore.	Attività di formazione e di educazione del pubbilito alla partecipazione agli spartecipazione agli spartecipazione del programmati in realdenza. Dal secondo anno di realdenza le azona dovranno essere abtuate in un'obtica di intarregionalità con le Regioni adarenti alfintasa e con assigetti triolari delle residenze estronassigniali.		
ACCORDO DI PROGRAMMA STATO/REGIONI RESIDENZE 2015/2017 AI SENSI DELL'INTESA 18 DICEMBRE 2014	Progeton Nate in corrispondenza degli Indivizza di attuazione degli Oblettivi definiti nel progetta in tribuzzazione degli Oblettivi definiti nel progetta di si di sudio in attoine delle perceptira di conscenza degli artisti e delle formazione ospitate e coinvolte. Utilizzare strumenti in altre conscenza degli artisti e delle formazione conscenza degli artisti e delle formazione proscenza degli artisti e delle formazioni connunicazione della domanda offera di progetto di conscenza degli artisti e delle formazione delle prabbilito, che programmazione nelle perceptione delle prabbilito delle pr			
ACCORDO DI PROGRAMMA STAT	AZIONI svuluppate IN AMBITO REGION INDXRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETINO a) 1. Favorire la permanenza in Residenza di artisti e formazioni (non tibiati di residenza di attisti e formazioni (non tibiati di residenza) di qualificazione delle professionalibi artistiche colivorite, di alentinente e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra tibiare della residenza e ospite. La attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulerza artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizativa. 2. Consentire la mobilità degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1) che precede, attraverso permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto.	Periodi di residenza e ospitalità di artisti singgii o associati per periodi di formazione o creazione artistici con supporto di funnazione di occasioni soggiati di periodi di soccarreanno non meno di 20 gioni in residenza nell'arca dell'armo, amche non consecutivi, mell'arca dell'armo, amche non consecutivi, messa a disposizione di arti periodi di lavoro, messa a disposizione di arti periodi di lavoro, messa a disposizione di ni trectori di lavoro, messa a disposizione di ni tractori di lavoro, messa a disposizione di ni tractori di lavoro, messa a disposizione di metrio di lavoro, messa di sposizione di di tractori di lavoro, vittori, alloggilo, qualora necessario, futori, momento di la metriodi de esperatori, child, pubblico, Obertitoro percorso di lavoro stalla scrimara diarmantival correctori di uno staluta finale, con di presentazione al pubblico, operaturi e critici. di		
	TTPOLOGIA di intervento Regione (INSEDILAMENTO, SVILUPPO, CONSOLIDAMENTO)	DANZA, TEATRO E CIRCO CONTENPORANEO: Insedimmento (non è presente un sirvama di residenze strutturato)		
	REGXONE	PYEMONTE		



Bari, 17 aprile 2015 Prot. n. 110/SP6

Dott. Pasquale Anastasi Coordinatore tecnico Conferenza delle Regioni Regione Calabria

OGGETTO: Art. 45 D.M 1.7.2014

Si condivide il testo del PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 nella stesura definitiva del 30 marzo scorso.

Con l'occasione si comunicano le coordinate del conto della Regione Puglia.

IBAN: IT05E0100003245430300031601

Cordiali saluti.

Silvia Godelli.	

REGIONE TOSCANA



L'Assessore alla Cultura, Commercio e Turismo

Prot. AOOGRT/0095904

Firenze, 21/04/2015

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
2 2. APR. 2015
PROT. N. 2030 CG SPOT

Presidente Commissione Beni e Attività Culturali Conferenza delle Regioni e Province autonome Mario Gerardo Oliviero

e p.c. Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome Sergio Chiamparino

Oggetto: Adesione Progetto triennale Residenze 2015/2017 - Attuazione intesa Stato/Regioni

Gentile Presidente,

sono a confermarle l'adesione, già espressa con comunicazione del 25/02/2015, al Progetto triennale Residenze predisposto in attuazione del Decreto ministeriale "Nuovi criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributì allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo unico per lo spettacolo", così come modificato alla data del 30 marzo 2015.

Cordiali saluti.

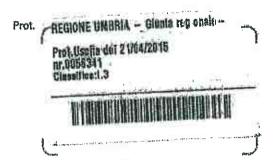
L'Assessore Dr.ssa Sara Nocentini



Perugia, 21 aprile 2015

Al Coordinatore della Commissione Cultura delle Regioni Dott. Pasquale Anastasi

pasqualeanastasi1@gmail.com



Gentile Dott. Anastasi,

in relazione al "Progetto triennale interregionale 2015/2017", ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni sancita il 18 dicembre 2014, approvato il 30 marzo u.s., si ribadisce la formale adesione della Regione Umbria e la rimodulazione dei finanziamenti, al fine della comunicazione al Ministero, come segue:

per quanto riguarda questa Regione comporta un impegno finanziario di € 123.000,00 e un co-finanziamento ministeriale di € 82.000,00, Cordiali saluti.

GIUNTA REDIONALE

PROF. FABRIZIO BRACCO

Assessore alla Cultura, Turismo a Promozione dell'Umbris. Programmazione a organizzazione delle risorae finanziarie. Rapporti con il Consiglio regionate

REGIONE UMBRIA Via Mario Angeloni, 61 06124 Perugia

TEL. 075 5045360 PAX 075 5045382 bracco.sagreteria@regione.umbria.h

	ssessore			
Fabr	izio Bras	-		



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

MBAC-DG-S DG-88-8EGR 3824 13/03/2015 S. 19.01.04 /7.

Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Coordinatore politico - Regione Calabria Presidente Mario Gerardo Oliverio

e p.c.

Assessori Regionali Attività e Beni Culturali

Regione Campania

Regione Emilia Romagna

Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Lombardia

Regione Marche

Regione Piemonte

Regione Puglia

Regione Toscana

Regione Umbria

Regione Calabria

Provincia autonoma di Trento

Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Sergio Chiamparino

Oggetto: comunicazione quota annuale Fondi FUS destinata alle Residenze e convocazione tavolo tecnico per definizione Accordo di programma interregionale, in attuazione dell'Intesa Stato/Regioni- Residenze – art. 2 comma 2, del 18/12/2014.

Gentile Presidente,

come disposto dall'art 2 comma 2 dell'Intesa sottoscritta il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in relazione alle "Residenze", si comunica che la quota annuale dei Fondi FUS destinata alle Residenze è stata definita nell'importo di € 655.450,00, come già indicato nella richiesta di parere trasmessa da questa Direzione Generale il 9/3/2015..



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Tale cifra si aggiunge all'impegno pari a € 544.450,00 già assunto dalla Direzione Generale Spettacolo, prevedendo per il 2015 un investimento complessivo pari a € 1.200.000,00.

Al fine di esaminare congiuntamente il progetto triennale interregionale 2015/2017 inviato dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 3/3/2015 prot 3419 e per definire l'Accordo di programma previsto dalla stessa Intesa, si anticipa che sarà a breve convocato, entro il 31 marzo p.v., un tavolo tecnico nella presso la sede della Direzione generale spettacolo, Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A.

In attesa di riscontro si inviano i più cordiali saluti.

17	IL DIRETTORE GENERALE dott. Salvatore Nastasi

RESIDENZE PROIEZIONI FINANZIAMENTO 2015

FINANZIAMENTO REGIONALE IN FUNZIONE DEL COOFINANZIAMENTO MIBACT DI 1.200.000 EURO

REGIONI	FINANZIAMENTO REGIONALE RIMODULATO	FINANZIAMEN TO STATALE RIMODULATO	QUOTA REGIONI +QUOTA MiBACT
1 Emilia-Romagna	246.000,00	164.000,00	410.000,00
2 Puglia	246.000,00	164.000,00	410.000,00
3 Toscana	377.200,00	251.466,67	628.666,67
4 Lazio	98.400,00	65.600,00	164.000,00
5 Trento	82.000,00	54.666,67	136.666,67
6 Marche	49.200,00	32.800,00	82.000,00
7 Liguria	36 080,00	24.053,33	60.133,33
8 Piemonte	196.800,00	131.200,00	328.000,00
9 Lombardia	82.000,00	54.666,67	136.666,67
10 Calabria	82.000,00	54.666,67	136.666,67
11 Umbria	123.000,00	82.000,00	205.000,00
12 Campania	98 400,00	65.600,00	164.000,00
13 Friuli Venezia Giulia	82.000,00	54 666,67	136.666,67
TOTALE	1.799.080,00	1.199.386,67	2.998.466,67

5	ALLEGATO E/15 Quadro dei programmi regionali 2015 Accordo di programma - ai sensi dell'intesa Stato- Regioni del 18 dicembre 2014						
REGIONE	YMOLDS IA GI Interviento Regione (IMPECIABELYTO, SVR.UPPO, COYSOUDAMERTO)	DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF	In corrispondenza degli Indirizzi di attuazione degli Obiettivi definiti nei Pro Protezi DATTUADORI PILL OBETTIVO 18 Protezi DATTUADORI PILL OBETTIVO 18 pressi prantiri nileve a pieren l'articola pelle rede nyideva, foresseda is operazioni della managioni della managi	getto Interregionale 2015-2017	MYESTIMBENTO ECONOMICO REGIONALE SUL PROGETTO	AMORALIA D A ATMAZONE DEL PROSETTO DIsclava i invisidano principio di procetto, se alla nota, repsiun in procedam, il passagli nota la Regione attibuti par glimater ella tradiciona del citade di mendenna partirar par l'attrautoria dispregenti delegano qui obblica, avvido per la manifestazione di interessa,	
14210	La Bagone esti havi prigria servizzati a resistanti, noi havantiti si ili provini familiare popera il melli provini familiare popera il melli provini familiare popera il melli provini familiare si interessa di carendari di car	Intolar di Officia Cuburili devisione geranteri in mobale di untital, di compagnia di tatali o e datara e gruppi mujora, con printerizza per qui mele 13 a zo domando sance aucunte conditionale. Sevolo cossibile a deportaziane y devisio in sundi, resche e novolo crezione, centrale attori di supporti de terme di tiescaggo printicio di biscono organizzame. La condiziono del precolo di persancesi precisio internetti di controli con convolupimino di internati con controli controli con convolupimino di internati controli controli con convolupimino di internationale della rappora porticopieri si pregettio.	Mell'annualeà 2015 la Megone, non prevede di avvare acconi reldive a quasto elsettero	tatazzunos di aptività encuerre di tabaszone avvicamento e conneignostro de con este e con e co	98.400,00	Tristreventa versi attuala attienema se Avena di Aleufestazione di interessaziono pubblico fiseriori riferio a reggetti rivoltati bendiciona del contribito regionali per la realizizazione appregitti musicina di contribito regionali per a realizizazione a progregitti musicina di reviere di interessazione di monte di periodi della regionali di regionali di reviere di regionali di r	
TOSCAMA	Consolidamento	Ly provide annex source source source parachel describes a makera ello rapporte alla rescione contracta annex sources annexes sources de producción intermedient, soutener el amente promissione e commissione. Contracta limitar de factivers pará si cinicipa de discribirs de describirs de sources de rescione de recepto de sont de contracta de contra	Le anion interregionale di sistema, che convoligiran no a peno litolo le residenze come hegio di activale i di experienzi entrotico continuiti, sono volte a paraintre il aviolibili di divide mengani, i ca l'eccopienzi e quilitario di sociotati propriori el sidio ricolto in circili che convolte continuiti l'eccopienzi e quilitario de sociotati giorginari el sidio ricolto incicili che convolte conformationi l'eccopienzi e quilitario de sociotati propriori el sidio ricolto continuiti come el conformationi l'eccopienzi e qui sociotati di si continuiti di si continuiti continuiti con escolo nazionale ma anche internazionale e la ressa in comunicazione i ra dispranda e offirirà di spetiaciolo.	Le szom de privilegiane, volte a consolidare e sviluppore el processo exista dilla- cassena tili da 2013, sono-undrizzare alla formazione del publicare finalizzate al suo emplantato e alla diffusione dello spottanolo in particolore prisso le generaziono più glevati.	377.200,00	La Regione Totales sulla basa del progetto condurvo a livello nazionate cisbonerà i gringetto esaccivo individuazio la Rigidesez, pli costitucioni il historia delle residente traccino, quali soggetti attuazio degli interviero da realizzare cresino conto di cuesto desilibi al comini 5 dell'arricolo 5 "lime di increate" dell'intera Scar lo Regioni.	
E VALIJA ROMAGOMA	in finite immega even uses a provide series group development artischen "nadri abeat" ("centre per redebeste fasione", dichee delle qualit (politicapeno appreniment avanization della manura providente anni per la collectiona della collectiona del	rappungimento dell'obsettivo a), nel rispetto degli indirizza di attuazione degli obsettivi, i criterie è le imodalità dell'inite del Progetto	respundente o all'obertico il i el impeto degli infertar di sinu attore degli oblistica, i crene e le de l'appore abilità della della della della della come della come della	La Biglons, mediante un avviso pa 3000s, seletionari e finanziari ar opetiti dei ingestiti beoloni di indicata che indicapono per l'asso 2013 estoida concenti com le accioni di indicata che indicapono per l'asso 2013 estoida concenti com le accioni attanziami cogli cherino, i correr e le modalità di mine dei Prograto inferrer code. Il stanziami cogli cherino, i correr e le modalità di mine dei Prograto inferrer code efficie una dedizioni con apposizio dell'accionativa, porchi de revienze ja i seria Entregoria. Il seria e l'accionativa della considerazioni per contrato della considerazioni per contrato di considerazioni della consid	246,010,00	Seazione pubblica dei seggetti Stulini e dei progetti da includere nell Programma 2015 commente con si controla dei Program met regioni meter program programma (2015 bette di consessade di a servinere pubblica dei sendo dei programma (2015 bette dei programma (2015 bette di consessade di a servinere pubblica dei sendodicarie ita siani programma (2015 bette dei programma (2015 bette di progr	
САМРЯНІК	Sviluppa/consortilamenta	Altrevenances e degli spar di vesidenza con pan cobre attengone veno compaccio di ulticato ca possocio premo cele DOS da arrico undei 36 el compagne, ci il catto e di devusanche filmanarie del MINET. Tres con partico di proteccio del condicida, a con il moderno del condicida con di ultimatori del considera de		Ingetti di ciliaborazione regionale in relazione soprattatito allo infalopo e alla cirezio, dei surribini con particolare afrezione vino le reto pa assistenti diste Puzzioli Tastri Merropetichino di Envendo il formazione di sistemi di ratiante robeggio coi il e Mongaline a Controli di Carlante robeggio coi il e Mongaline a Controli di Carlante di Puzzioli il manticolare di prodesi attenzioni un michilibide giutolore di regione di carlante di della profesi attenzioni un michilibide giutolore di regione di carlante di seguine anno anno di prodesi attenzioni di prodesi in sicilare con in propriori regione più formazione e lo sviloppo del prodesi con relazione con propriori regione di residuo controli di particolore di transco di transco coli proprio regione qi residuo pionettico della regione e a sette contemporane.	98.400,00	Salvanto coivolte le due residense moltelinoplinare essetant a partir é de 2008 in Campania. Conscisio Operation de le Speri acres d'Salterne e Treste fissecuté di Yaquel ed.	

Pusija	COMPOSIBATION INTO SHARE with a subjection to said of program "The order of the TELLT"	Stocks of data makes is a data feet. "Section Sheets." Concerns accordance, self-sheets of the propose object is self-sheets. The sheet is self-sheets and 2014 of clicica fractions and accordance in the sheet is self-sheets. The sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets and accordance in the sheet is self-sheets. The sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets. The sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets. The sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets. The sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets and accordance is self-sheets. The sheet is self-sheets and accordance is a make sheet in the sheet is self-sheets and accordance is self-sheets. The sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets and accordance is self-sheets. The sheets accordance is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets and accordance is self-sheets. The sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets accordance in the sheet is self-sheets. The sheet is sheet in the sheet is sheet in the shee	Mell'ambide delle stituta delle rate di programmentione si di programme e sotten-ira, elechi e i ambilio di fascioni seggli lamiti scale 23 è fremescati divi perimpieno in mossi procriotati gare in colori 13, framezioni ampegnio en inchiedi di riposteri, lori accidiante delle crispange e materiali ci catabitati colori programme conse si tri aggirile in reprimpigi frame si escreto riccordi di mosso, di stato e e dirate. Il program di mossi di si suprimo i conse si tri aggirile in consecutiva di consecutiva d	Used typichida di selfana dicelapmani dia vingene e emplogeni i generiti intervazi di Comizioni ell'uno piala della (dicemzioni a cod plese, qui independo di Comizioni di uno piala della (dicemzioni a cod plese, qui independo di vity), lestemani di sella di uno di uno di uno di uno piala di uno	246,000,00	Le Papare Payle colonide y Robers o France (color on descriptions of Paul Galacter Cele surgicule), musilent quarte de la magnica de la magnica de la magnica de la magnica per la magnica de la magni
	AZONI MYEMEGONALI	La la 2055 section di madessa dia malcomanio l'intervenamento e i informati devenggia espa unide 35 e delle ampigan di suste y di desse convolt, a l'has d'Invento in loro servename la condesse presen la fate la spisal.	he consolere il confrontito anche di separane gi di modelhe di crassasa fra jurio visioni consolio nel Programmo 2011, inflaçoni fermana di Intense si 000 dei BIRACT, in agginizzati se enconsoni interregionale, con la principia posso di Bilanciato Unito i rificazionale. Unconsoni agginizzati il quandizzati consolio anche a crassibile. Scienti il consolio programma di Programma del Titoloni della secolessa e digli centili scienti il encolessa.	lecente permedad à configurativamente fra a délar, si mête acide sitte migrasaile, adés praçade de services envisionents sittos amos la mética conficie del mustice de s'acide salament de aplande debasabant elle confirmementation.		ood rivan, co un
	INTERVENTO	PREVENDINE DI INTERVENTO: euro 200,000,000:	PREVISIONE OI IN TERVENTO Jaure 250.000,00+	PRÉVISIONNÉ DI INTÉRVENTO: HUMO 60.000.004		
AAATCH E	Subject a Consideration is Region Marrier extende Alath enventation or impress water amount 2015 is due to talk storme di restinant di pressi internation in impression per distance al 2015 is due totale amount al territoria pression del per distance al session per distance al controle al controle di contr	Gii artisti e la formazioni che verranno oppiati in residenza per le attività di curali obestiro a i verranno selezionati afraverso tre diverne linere. Il redisposizione di un vievo informate diffuso in materia di sunti di sulla sulla sulla sulla sulla sulla sulla sulla di sulla di sulla di sulla di selezione di sulla sulla sulla sulla sulla sulla sulla sulla di sulla di sulla di sulla di sulla di attivide cutto le adjunividada e nell'oblativo a) inti consociali puna annualità u ritandino deservigare sinano di sessivilare associa.	La valoritzazione dille giovani generazioni e degli arrich entregenti (vontegna illa circila)zione delle concer a al bio inacrimiarità nel rine immi immensi a ammi immensi gi immi immensi processi processi processi processi processi in di intere in salena di anno votte a paramera una salenda di treventi e "dime salenda vertica per più interita in salena di anno votte a paramera una salenda di terretti e "dime salenda vertica per più interita interita interita interita interita in salenda vertica per più interita interit	Le residence subside l'expenses ser implementaire access dedocte aille commerce de l'effecteurs. Les diverses face à leui le convent consumerus permits delle server programazione evange. Il reside proporte di volta evant de la monte programazione evange. Il reside proporte di volta evant de la monte del monte del monte de la monte del m	49.200,00	La Repone Marche (come plut Afformers symmeoration on all species Train del Tempo Presente") quale suggette directive delle reclamate symmeoration on all species Train del Tempo Presente") quale suggette directive delle reclamate sonoria all'occusione Marche Sevenceio suggetto Sort Locke del Inno () las consociones allo sista arisha, notali MATI Franciscoptom America quale stierna Testrale Manche Testri, responsable siste arisha, post una MATI Franciscoptom America quale generale consocione 13 Contactorio. ASSIGNACIO CONVOLTE 13 Contactorio Marche Casa della Desario Franciscoptomi della convolta (Casa). Contactorio Marche) 23 Franciscoptomi della convolta (Casa). Contactorio Marche) 24 Franciscoptomi della convolta (Casa). Contactorio Marche) 25 Franciscoptomi con proprio recordente della consocio della suna. Politectorio di Marche 26 Franciscoptomi con proprio recordente della consocio della suna. Politectorio di Marche Specimicalo, Vendenza di Sala segmenta persona consocio della suna. Politectorio di Marche Specimicalo, Vendenza diffusir che pranattio pana antivessa con consocio di melandiadi rei propertio.
LOMBARONA	Le toologie di intervento regonale seavoro relaver a SPLUPPC a COISQUISMENTO. Repone cambindia non hi prevento (ma et on seconosimento de toma di conseguo specifiche per questi spoblegie di orgetti. Hegi uni passali, sono mate finanziati alvine camerime di referita e selecia attrevento compriore regogia intibuti alvine questi codo del visco. Un esta proveda vana fina di finanzialmento ad hoc. sono era proveda vana fina di finanzialmento ad hoc.	Le actions exposals sal ranne consents con pil materiz, destinoprito interregionate a promisionemento supernamento de promisionemento del promisione precisione del promisione del sistema del promisione precisione del factor, della dessa e della minissa.	Le alonn : Welverzassenve delle gevenn generazione e dego argini emergenin. Si inkende sodderer soggetis cite Oper min velt çansyo del trastini, della devusa e della mospra	Man sirunda attuse sizoni regivali ser duesto electron.	82,000	Si prevetà, a algono della antinoncione dell'accordo di pregiamma con la Dissonio denerale per lo sontacche di uno dei MARCT, si prediscourance di an avvas judence por la salezione di poggitti di resistanti trimitati. Cas assisti algorizzato con decetta Favvila pa biblio. Istili approvato con decetta Favvila pa biblio.
PIEMOFTE	DANZA, TRATRO E CIRCO CONTEMPORANZO INJEGUINMENO (NAN 8 ELFRANTE UN INSERNIA di FRIOMENTA RIVETTE (EV)	Penod di residenza e apottalisi di untoti singoli o pisocriti per periodi di formandere o Crestidere untotica, con signorto di fotoreageni. I reggetti repartali travverirezirei con retiro di 20 goli ili. residenza enili resi dell'arci, picche enite caregicini, sui il peri di rescui anni provinti serge pri monte con anni provinti serge pri periodi di	opplatida annua settia programminazione del scolare della equidezza di almeso 5 spettacoli in degano, da annua settia programminazione del scolare della equidezza di almeso 5 spettacoli in degano, da annua contra care programmina della companione residenti care di alla collectiva di almesti da setti contra di alla cella di almesti di annua contra contra contra collectiva della cella di almesti almesti di almesti di almesti di almesti almesti almesti di almesti di almesti di almesti almesti almesti almesti di almest	altiva à di formazione e di estucazione ssa prisbico alla parecopsione egli aperacon- programmatti in markenza. Da secondo amin di resiferia il azione diorianno escere estuveri in solvittico di informazionisti con la fregioni alteriori al linicia ai con saggetti stolare nelle reservote esti megianali.	194.800,00	Individuación di un unico costro di resultata alchi base di proposito di l'Insea i la Regiona Promonte e Città dell' Collegno per cessa un libido i distinanza per la Garia, il perspecto seres inchindro a parame dell' 200 sono l'insectiono avvalopana praccia li suchindria a sponse delle Cosso-Regis di Octobro vincoloria prodono especiali di promonente della trata di dicina, sono di consolita giornomeno della distinazioni della di consolita di c
FROM VENEZA GITATA	PER LA REGIONE FIELL VENEZA GOLLA SARA' VII INTÉRNENTO DI INSENAMENTO DATO CHE, AL INDIRECTIO, NOTA N SOTIO PESTÉRAE DA TUPALI	a Gordgermang Che saranna i Nedeplemeium e Fraucaus progetto di citatiuni di vanderaza an conterna con gle audicisto del Progetto anterragionnile	s conformant die auseno i edizionerzio e financiatoriagetti di teluri di rocidenza in caerenza con gli sulciara dei Progetti interragionale. Tiet calestico sono sia roccustimente parti aut ingelto. Che sud internazio laugifi fine di incontinui composito che si attinuosa sia pinitaggio per see chettino.	w conferment the scrience I wisconceptic is therefore progestion clocket di Haudonia vi consenza con di wiffico del Pregetto vientregionale	E2 000	Le regiona Fruit Visatora Guilla vistada meticar a deposicione lo spazio per finanziamento celul resistanza pressa la Villa Manna de Pipirariano, Levi de certifica col Autorità Operativo Mallana, autorità particolare personale della colorida del
UGURIA	INSEDIAMENTO / SVILUPNO	Mobilità e promença de gli a l'ori, con panociale nomente alla Trica solori 33, si l'ant di promovere l'evolucione di una tras productiva solo i pologica di crossivi di scolo. Il provide di promenen ser agre e des di proprio con potre l'acces sellocare e l'age, crista end combusato	Valentations delle george generation attraversi di sodegno alla programmanone relle residente participanti di artisti ensergenti al losse gi promisere i la credazione i non più differenti condessi delle loso produzioni	Progettierone: tra l'aktro-de gennale di statido aperre se al pubblico, se aggi operaco- alfine di diffondere sua consporma condimia sulle tematishi della mastenza mediesiane. A questi wenostri si affanta sera attima i laboratorisia venno un'i stema generica azeravarso apom volke alla condivisione degli elementi bapa della tearalela	¢ 36.000	Is fragment (speris gameneter's sentition on progetto executive individualidal magant panescands), she discrete participates framezianismente in riginise dal 20% del citato tratte del pragetto



CALABRIA	Sviuppo a Conscidamento	La sperificit del lessena sasonir regaresa e la combinación delle residente collistesi instince delicio, ce quatro prima less, una deciminante di quanto códente. Si speried destina per tendente notamble contradi allegado sel mento del statol di si transarul mesos aspiratos a modelit capitantiti.	homusers la programmacone nelle residenze parteccasis il acopstituti al sini amergentia delle formazioni. Italiani e residenza convolte a progessi di permanenza anche na che regioni. Ancest sotte a gazone di visibilità degli artici attraccio di concessi qualificati.	Percors di avvionamento dal pubblico ai lenguago dels contemporamenta - da intrederes come integrativi alle consuste attivola di Formațione a pormissione del pubblico cicle refinition i separe sia re rasignos tra estedene a Cercinoli di efficiento Resilitazione di vinorini Interrepositi di si sisteral delse radiata per l'avvine lo Sciambio e il Confincio sialle pratiche di Intervento.	82.860,00	S prevende l'empiratione et le ve applicité bando que le selezione dat progetti. Ibernéticam station individual it à représense represente dulls linguez Calabra. Liué della preferenza a quel loggetti se prode de parente il più signit protezione nacionale delle attre e la uniternitali a calabra gestionne de progetti.
UMBRIA	INECCUANCENTO È SVILLIMPO (promoscimento di residenze non strutturinte e messa a sinema)	Si segurianno glandrizzi del Progetto interrazionale (si laboranzea amo o finantiferanto progetti di crobin di vestenzia)	Si seguránno gli indirez: del Progette Interregionale (i valezionezanno e financezenno progetti di 1604+i di rebidecia)	Se seguiranno gli indicazi del Progesso Isterregionale de selezionismoni de Inaccessino progetti G kalled di residenti	123.900,00	I the lari define residence per l'attivazione dei propetti saranne salazionasi con Avene pubblico chi sa prosvendilimente approvado entre di mese di maggio 255.5
rennikia autoroana (s teento	Le asundà realissate dall'assone pronosculle sa enso di cosmolidiensenda	we shrind means where the product is a product on the product of t	In cost ands can objettive of indirity deli- drive provati generazioni in drigi attibili energiena i nuoreado la yrilpetra delle opere predotta nel mercata rassociale, entire nazione dello vigetazioni da vivus, in passociare serimente propositi. Verta, hundrig con la cosso di faceriri in circultarione andia repese, il operazioni i septimi di portanno coste premiosa e distributi nelle reti promonali, repressi, nazionale el suropera anche in calibbraratione con la after rassione partenogani ai Propertic.	Per il 2015 non seremo effetta azieni su questo oblitive	82,600.00	Li stordysh edi vidukka per la zraluszemne del projetto è Cestrale Fist, cestiva di produzzione di an escrempierane delate e grade della storeta Cooperanno il Biolaide. L'entrale PES e PES del delafritir un professiona sirculato, della antissuano e datta contrargone L'entrale PES e PES del delafritir un professiona sirculato della antissuano e datta contrargone monitori di confronte con altra soggetti storiari della randova.

EGIONE	
	SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀDI RESIDENZA – ANNO
	AMBITO ATTIVITÀ RESIDENZIALE

Danza

☐ Prosa

TITOLARI DELLE RESIDENZE

□Musica

 \square Multidisciplinare

Titolari Residenze	Spazi Teatrali Gestiti

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE –

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

- 1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
- 2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti alProgetto Interregionale.

DESCRIZ	IONE ATTI	VITÀ RE	SIDENZIALI		
Titolare della Residenza					
Spazio gestito	-				-
Tipologia Residenza: insediamento \square	sviluppo		consolidamento		
Nome Compagnia/e, artista/i in residenza					=
Luogo di svolgimento della residenza	-				75
Descrizione sintetica del/i progetto/i di resi					
					5
Durata (non inferiore a)					
Eventuale esito della residenza					
Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle tecnico-organizzativa)					ıssistenza
Collaborazione produttiva/accordi con a interregionale per garantire la permanenza	altri soggett degli artisti	i titolari presso al	di residenza pa tre regioni	artecipanti al	Progetto
Aspetti multidisciplinarietà e contemporan	eità				2

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste
OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE
1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà; 2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto; 3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.
ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI
Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:
Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:
Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale
Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:
Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti
Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate
Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo)
Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate

Eventuali azioni a supporto della visibilità delle programmazione attraverso strumenti innovativi (messa on-line piattaforme web, ecc.)
EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:
OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE
1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio; 2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.
ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)
Descrizione sintetica delle attività/progetto:
Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste
Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei
Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte)
Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche

SCHEMA DI BILANCIO

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO A)

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

SPESE DI GESTIONE	
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI	
(nella misura massima del 30% del totale)	
COSTI DI PRODUZIONE (Noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)	
COMPENSI AL PERSONALE ARTISTICO E TECNI	
OSPITE per i giorni di effettiva permanenza in residenza	e
rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute	
COSTI DI OSPITALITA' PER IL PERSONALE	
ARTISTICO E TECNICO per i giorni di effettiva	
permanenza in residenza	
PAGHE E ONERI DEL PERSONALE TECNICO,	
ARTISTICO E FORMATIVO	
(supporto e tutoraggio artistico a carico del titolare	-
della residenza a disposizione dell'artista o della	
formazione ospite)	
PROMOZIONE E PUBBLICITÀ	
(nella misura massima del 10% del totale)	·
(nona misuta massima dei 1070 dei totale)	
TOTALE	

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO B)

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

SPESE DI GESTIONE E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (nella misura massima del 30% del totale)	
CACHET FORMAZIONI OSPITI PROGAMMATE (con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)	§
SIAE	<u>=</u>
PROMOZIONE, PUBBLICITÀ e SPESE PER LA MESSA ON-LINE DELLE PROGRAMMAZIONI	·
(nella misura massima del 30% del totale)	
TOTALE	

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO C

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

SPESE DI GESTIONE E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (nella misura massima del 30% del totale)	
COMPENSI AGLI OPERATORI IMPIEGATI NELLA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE DEL PUBBLICO	
SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO DEI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI INTERREGIO	DNALI
PUBBLICITÀ (nella misura massima del 10% del totale)	*
TOTALE	s

TOTALE ENTRATE DELLE RESIDENZE

TOTALE ENTRATE RIFERITE ALLE ATTIVIT DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)	··A'
(Incassi della programmazione, eventuali contribu	ti
sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al prog	
sponsorizzazioni o risorse proprie destinate ai prog	zeno, eec.)
SPESE COMPLESSIVE DELLE RESIDENZE	
DELLA REGIONE OBIETTIVO A;B e C	
DEBER REGIONE OBIET TIVO A,B C C	
DEFICIT FRA SPESE COMPLESSIVE	
RIFERITE ALLE ATTIVITA'	
DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)	
ED ENTRATE COMPLESSIVE	
(MASSIMO 80% DEI COSTI COMPLESSIVI	
DEL PROGETTO)	
,	
DI CUI	
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE.	
PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (60% DEL	DEFICIT)
QUOTA CONTRIBUTO MiBACT	
PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (40% DEL	DEFICIT)

ALLEGATO G /15 - Elenco coordinate bancarie delle Regioni e delle Province autonome

Regione /Provincia autonoma	Indicazioni pervenute
REGIONE CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA codice IBAN della Regione Campania è il seguente: IT40I0101003593000040000005. I trasferimenti tra enti pubblici avvengono attraverso il conto tesoreria speciale. Il conto della Regione Campania è il seguente: 31409 - codice tesoreria 425.
REGIONE CALABRIA	REGIONE CALABRIA Girofondo su contabilità speciale n. 31 789 intestato a Regione Calabria presso tesoreria provinciale di Stato Catanzaro
REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA-ROMAGNA C/C 30864 BANCA D'ITALIA SEZIONE 240 TESORERIA PROVINCIALE BOLOGNA IT04V0100003245240300030864
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Per i versamenti eseguiti dallo Stato ed i pagamenti di tributi statali compartecipati dalla Regione eseguiti da enti pubblici e da altri soggetti autorizzati a non utilizzare il modello F24 di pagamento, dal 1° gennaio 2009 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste, sezione 231 è stata aperta una contabilità speciale intestata alla Regione con le seguenti coordinate bancarie: intestazione: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA numero di conto: 305981

DECIONE LAZIO
REGIONE LAZIO il versamento a favore della Regione Lazio dovrà essere effettuato mediante girofondo sulla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Roma- conto/0031183 Nella causale del versamento oggetto iniziativa: art. 45 FUS – Residenze.
REGIONE LIGURIA contabilità speciale Tesoreria Provinciale c/c 32211 presso Banca d'Italia IBAN IT 52 W 01000 03245 140300032211
REGIONE LOMBARDIA "Il versamento a favore di Regione Lombardia dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario: IBAN IT58Y0306909790000000001918 Per quanto riguarda i girofondi tra gli enti soggetti al regime della Tesoreria unica Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Milano - codice Ente 30268. Nella causale di versamento devono essere obbligatoriamente indicati: Codice fiscale del MiBACT Codice direzione generale di riferimento: Dg Culture, Identità e Autonomie- L1 Oggetto iniziativa: Accordo di programma - Progetto interregionale sulle residenze artistiche."
REGIONE MARCHE P.I. 00481070423 C.F. 80008630420 CONTO TESORERIA: 31118
REGIONE PIEMONTE Banca D'Italia- Tesoreria Provinciale Dello Stato -IBAN IT27J0100003245114300031930

REGIONE TOSCANA	Il versamento a favore della Regione Toscana dovrà essere effettuato mediante girofondi su Conto di Contabilità Speciale di Tesoreria Unica n. 30398 Sezione 311. Rappresentante legale: Enrico Rossi sede legale: Palazzo Strozzi Sacrati - Piazza del Duomo n. 10 - 50122 Firenze C.F. 01386030488
REGIONE PUGLIA	REGIONE PUGLIA IBAN: IT05E0100003245430300031601
REGIONE UMBRIA	REGIONE UMBRIA girofondi presso Contabilità Speciale intestata a Regione Umbria 31068 c/o Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO conto di contabilità speciale presso Banca d'Italia di Trento avente n. 306666 codice sezione 211 TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI TRENTO IBAN: IT 32 I 0100003245 211300306666

Adesione all'accordo definito "Accordo di programma triennale 2015/2017 in attuazione dell'articolo 45 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1° luglio 2014".

Criteri per l'individuazione dei progetti di residenza artistica di teatro e circo contemporaneo per il triennio 2015/2017.

CRITERIO	PUNTEGGIO	MOTIVAZIONE/INDICATORI
Ubicazione delle residenze sul territorio regionale favorendo una adeguata distribuzione territoriale rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale	Fino a un massimo di punti 10	In coerenza con le linee di intervento previste nell'intesa Stato-Regioni, articolo 5, comma 3: ciò ai fini di una adeguata distribuzione territoriale, che favorisca le aree marginali del Piemonte e territori considerati strategici per lo sviluppo regionale, quali le aree UNESCO
Curriculum del soggetto richiedente che dovrà dimostrare: a) capacità di svolgere una attività di interesse interregionale e nazionale; b) competenza per operare in rete; c) capacità di esprimere e realizzare nella propria progettazione artistica e culturale identificabili orientamenti e capacità innovative nei processi di lavoro artistico e nella gestione delle attività nei confronti del pubblico e delle comunità di riferimento; d) interpretazione della pratica residenziale anche come ambito di confronto multidisciplinare.	Fino a un massimo di punti 30	In coerenza con le linee di intervento previste nell'intesa Stato-Regione, articolo 5, comma 5, dell'Intesa Stato-Regioni. Il punteggio è indicativo del valore artistico e organizzativo che il titolare della residenza deve possedere.
Azione 1 – Mobilità e permanenza degli artisti	Fino a un massimo di punti 30	Tale criterio verrà valutato sulla base di indicatori quali: • numero di giornate di residenza di compagnie ospiti, • numero e curriculum compagnie in residenza, • età e numero artisti in residenza, curriculum del/dei tutor, • qualità del progetto formativo, • coerenza con i contenuti dell'obiettivo dell'azione 1)

CRITERIO	PUNTEGGIO	MOTIVAZIONE/INDICATORI
Azione 2 - Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti	Fino a un massimo di punti 20	 Tale criterio verrà valutato sulla base di indicatori quali: numero spettacoli ospiti di giovani o artisti emergenti nazionali, curriculum delle compagnie e artisti ospiti, incontri artisti ospiti con pubblico ed esperti del settore italiani e stranieri, azioni di promozione e comunicazione, azioni per la messa in comunicazione, anche via web, di domanda e offerta degli artisti ospiti in residenza
Azione 3 - Progetti originali nella relazione con i propri territori	Fino a un massimo di punti 10	 Tale criterio verrà valutato sulla base di indicatori quali: azioni di educazione del pubblico alla visione degli spettacoli in residenza azioni dirette ai giovani e alla comprensione del linguaggio contemporaneo